
Comune di Moriondo Torinese

Provincia di Torino

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2014

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno**
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione
di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TASI**
- 2.4 TARES/TARI**
- 2.5 Prelievi sui rifiuti**
- 2.6 Servizi a domanda individuale**

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione**
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Gestione dei residui**
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.11 I debiti fuori bilancio**
- 3.12 Spesa di personale**
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale**

- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

- 3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359

comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

- 5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

- 5.5.1 Rilevazione flussi

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato approvato il 11.03.2014 con atto del Consiglio Comunale n. 11 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 09.04.2014 con atto del Consiglio Comunale n. 13 esecutivo a termini di legge;

Dato atto che non è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente.", non essendo mutata con le elezioni comunali del 26 maggio 2014 la persona del sindaco, essendo stato riconfermato il signor Giuseppe Grande.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 26 del 07.10.2011, n. 22 del 12.10.2012, non effettuata nell'anno 2013, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2013;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2013: 817

al 31/05/2014: 811

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	GRANDE GIUSEPPE	26.05.2014
Vicesindaco	DELFITTO LAURA	27.05.2014
Assessore	PERTUSIO EMANUELE	27.05.2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	AIASSA ROBERTO	26.05.2014
Consigliere	AMATO OSVALDO	26.05.2014
Consigliere	LUSSO FEDERICA	26.05.2014
Consigliere	TURCO PIERANGELA	26.05.2014
Consigliere	BARBASO GIUSEPPE	26.05.2014
Consigliere	VERGNANO GIOVANNI	26.05.2014
Consigliere	ZUCCA RENATO	26.05.2014
Consigliere	BAVA GIULIANO	26.05.2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore : non previsto.

Segretario: **ZAIA DANIELE**

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: **1 (UFFICIO TECNICO)**

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) **5 DI CUI 1 PART-TIME (UFFICIO TECNICO)**

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni: **ELEZIONI**

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Moriondo Torinese non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Settore/servizio:

Gestione corrente. Il Comune di Moriondo Torinese ha tradizionalmente nel suo ambito un elevato livello standard di erogazione di servizi a fronte di costi contenuti. L'impegno dell'Amministrazione per il quinquennio entrante è migliorare ulteriormente il rapporto qualità / costo dei servizi sfruttando anche le opportunità date dalla riorganizzazione degli enti locali in senso associativo imposte dalle recenti leggi di riforma del settore.

Settore/servizio:

Gestione conto capitale. Nel quinquennio uscente Moriondo Torinese ha realizzato una significativa serie di interventi sull'edificio scolastico e per gli impianti sportivi. Per l'immediato futuro ci si propone di realizzare le infrastrutture sportive, mancanti qui e auspiccate dalla popolazione e, sul piano della conservazione, di mantenere agibile decoroso e di migliorare l'insieme delle infrastrutture comunali

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL) – RENDICONTO 2013

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

1 E 2

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2014
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,45
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	0,76

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2014
Aliquota massima	Tributo non istituito
fascia di esenzione	
eventuale differenziazione	

2.3 TASI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente

Aliquota unica 0,1 per cento

2.4 TARES / TARI

Le tariffe sono state calibrate in analogia con quelle della TARES dello scorso anno, con l'obiettivo del mantenimento della copertura della spesa per i servizi di raccolta e smaltimento R.S.U., spazzamento strade e costo dei servizi amministrativi dedicati.

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2013
Tipologia prelievo	
Costo del servizio (piano finanziario)	111.436
Ruolo 2013	111.436
Tasso di copertura	100
Abitanti al 31/12/2013	817

Relazione di Inizio Mandato 2014

Costo del servizio pro capite	136,40
-------------------------------	---------------

2.6 Servizi a domanda individuale

Servizio	Tariffe	Costo del Servizio	Copertura del Servizio
PESO	662,00	475,00	139,37
MENSA	33.797,00	38.365,00	88,09

TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 88,72

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2013 risultano emessi n. **484** reversali e n. **790** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria **NON** è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2013 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2013			234.350,09
Riscossioni	508.392,42	363.971,74	872.364,16
Pagamenti	535.388,16	302.524,25	837.912,41
Fondo di cassa al 31/12/2013			268.801,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
Differenza			268.801,84

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	508.392,42	
Pagamenti	(-)	535.388,16	
Differenza	(=)	-26.995,74	(+)
Residui attivi	(+)	346.936,35	
Residui passivi	(-)	421.576,41	
Differenza	(=)	-74.640,06	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-101.635,80	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	508.770,88	234.350,09	268.801,84
Totale residui attivi finali	501.229,51	616.049,72	616.777,31
Totale residui passivi finali	717.503,07	657.284,18	755.544,37
Risultato di amministrazione	292.497,32	193.115,63	130.034,78
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013
Vincolato	126.442,29	13.406,44	13.406,44
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	166.055,03	179.709,19	116.628,34
Totale	292.497,32	193.115,63	130.034,78

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 116.628,34 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento	14.991,58	21.549,83	14.895,35
Spese di investimento	159.028,16	235.960,00	68.000,00
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	174.019,74	257.509,83	82.895,35

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	560.628,48	590.517,55	597.354,65
Spese titolo I	525.575,75	530.492,58	600.003,87
Rimborso prestiti parte del titolo III	23.336,49	26.918,61	28.317,38
Saldo di parte corrente	11.716,24	33.106,36	-30.966,60
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	260.817,01	54.725,78	205.589,38
Entrate titolo V	0,00	84.710,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2014

Totale titoli (IV+V)	260.817,01	139.435,78	205.589,38
Spese titolo II	408.050,43	302.353,38	276.258,58
Differenza di parte capitale	-147.233,42	-162.917,60	-70.669,20
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	174.019,74 di cui 14.991,58 per spese correnti	257.509,83 di cui 21.549,83 per spese correnti	82.895,35 di cui 14.895,35 per spese correnti
Saldo di parte capitale	26.786,32	94.592,23	12.226,15

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	438.346,88	478.290,58	409.325,99	- 6,62
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	50.517,29	44.452,87	124.745,83	146,94
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	71.764,31	67.774,10	63.282,83	- 11,82
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	260.817,01	54.725,78	205.589,38	- 21,17
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	84.710,00	0,00	0,00
TOTALE	821.445,49	729.953,33	802.944,03	- 2,25

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	525.575,75	530.492,58	600.003,87	14,16
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	408.050,43	302.353,38	276.258,58	- 32,30
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	23.336,49	26.918,61	28.317,38	21,34
TOTALE	956.962,67	859.764,57	904.579,83	- 5,47

Relazione di Inizio Mandato 2014

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	45.995,82	51.646,46	52.384,74	13,89
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	45.995,82	51.646,46	52.384,74	13,89

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	275.588,19	220.374,48	17.822,83	0,00	293.411,02	73.036,54	157.445,19	230.481,73
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	6.334,26	627,00	0,00	0,00	6.334,26	5.707,26	1.254,00	6.961,26
Titolo 3 Extratributarie	3.677,53	3.101,22	0,00	59,85	3.617,68	516,46	2.879,29	3.395,75
Parziale titoli 1+2+3	285.599,98	224.102,70	17.822,83	59,85	303.362,96	79.260,26	161.578,48	240.838,74
Titolo 4 In conto capitale	238.070,00	138.669,04	0,00	0,00	238.070,00	99.400,96	181.000,00	280.400,96
Titolo 5 Accensione di prestiti	84.710,00	0,00	0,00	0,00	84.710,00	84.710,00	0,00	84.710,00
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	7.669,74	1.200,00	0,00	0,00	7.669,74	6.469,74	4.357,87	10.827,61
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	616.049,72	363.971,74	17.822,83	59,85	633.812,70	269.840,96	346.936,35	616.777,31

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	123.503,37	72.315,26	0,00	12.538,34	110.965,03	38.649,77	145.317,83	183.967,60
Titolo 2 Spese in conto	519.647,34	229.524,98	0,00	8.253,63	511.393,71	281.868,73	276.258,58	558.127,31

Relazione di Inizio Mandato 2014

capitale								
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	14.133,47	684,01	0,00	0,00	14.133,47	13.449,46	0,00	13.449,46
Totale titoli 1+2+3+4	657.284,18	302.524,25	0,00	20.791,97	636.492,21	333.967,96	421.576,41	755.544,37

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	10.729,31	6.560,14	55.747,09	157.445,19	230.481,73
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	77,08	3.257,18	2.373,00	1.254,00	6.961,26
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	516,46	2.879,29	3.395,75
TOTALE	10.806,39	9.817,32	58.636,55	161.578,48	240.838,74
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	95.400,96	4.000,00	181.000,00	280.400,96
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	84.710,00	0,00	84.710,00
TOTALE	0,00	95.400,96	88.710,00	181.000,00	365.110,96
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.469,74	0,00	0,00	4.357,87	10.827,61
TOTALE GENERALE	17.276,13	105.218,28	147.346,55	346.936,35	616.777,31

Relazione di Inizio Mandato 2014

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	12.855,44	4.870,85	20.923,48	145.317,83	183.967,60
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	31.465,17	40.558,79	209.844,77	276.258,58	558.127,31
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	13.449,46	0,00	0,00	0,00	13.449,46
TOTALE GENERALE	57.770,07	45.429,64	230.768,25	421.576,41	755.544,37

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013
Residui attivi Titolo I e III	226.625,46	279.265,72	233.877,48
Accertamenti Correnti Titolo I e III	510.111,19	546.064,68	472.608,82
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	44,43	51,14	49,49

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013

Relazione di Inizio Mandato 2014

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Nel caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Importo

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	173.188,00	183.391,72	183.391,72
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	167.446,63	180.632,45	181.263,34
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	525.575,75	530.492,58	600.003,87
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,86%	34,05%	30,21%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	828	825	817
Spesa pro-capite	202,23	218,95	221,86

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	828	825	817
Dipendenti	5 di cui 1 part-time	5 di cui 1 part-time	5 di cui 1 part-time
	184	183,33	181,56

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.12.5 Limiti assunzionali

Relazione di Inizio Mandato 2014

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	12.470,46	12.470,46	12.470,46	12.470,46

3.14 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013
NS	NS	NS

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2013

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.990.073,56
Immobilizzazioni materiali	4.031.918,48		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	620.217,39		

Relazione di Inizio Mandato 2014

Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.443.121,20
Disponibilità liquide	268.801,84	Debiti	487.742,95
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	4.920.937,71	Totale	4.920.937,71

4.2 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2013					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2013	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Consorzio Chierese per i servizi	Raccolta rifiuti non pericolosi	16.973.060	0,68	1.310.936	249.894
	Raccolta e depurazione delle acque di scarico				
	Promozione territoriale				
	Promozione culturale – biblioteca archivi				
	Distribuzione gas				

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

Relazione di Inizio Mandato 2014

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2011	2012	2013
Residuo debito Finale	295.300,73	274.783,80	290.325,89
Popolazione Residente	825	817	0
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	357,90	336,29	2.903.258,90

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,04 %	2,72 %	2,46 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
<i>Residuo debito</i>	318.637,22	295.300,73	274.783,80
<i>Nuovi prestiti</i>	0,00	84.710,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	23.336,49	26.918,61	28.317,38
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	-78.308,32	43.859,47
Totale fine anno	295.300,73	274.783,80	290.325,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
<i>Oneri finanziari</i>	17.020,27	16.080,21	14.681,44
<i>Quota capitale</i>	23.336,49	26.918,61	28.317,38
Totale fine anno	40.356,76	42.998,82	42.998,82

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 149.338,66

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

RIMBORSO IN ANNI:

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Ad oggi non risultano in essere strumenti di finanza derivata.

5.5.1 Rilevazione flussi

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Data di stipulazione	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Flussi negativi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

5.6 I contratti di Leasing

L'ente non ha in corso alla data del 5 agosto 2014 alcun contratto di locazione finanziaria.

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spese intervento 01	184.466,83	182.526,06
Irap intervento 07	9.824,93	10.418,21
Totale spese personale	194.291,76	192.944,27
- Componenti escluse	13.659,31	11.680,93
= Componenti assoggettate al limite di spesa	180.632,45	181.263,34

Relazione di Inizio Mandato 2014

ENTRATE CORRENTI	590.517,55	597.354,65
PERCENTUALE DI INCIDENZA	30,59	30,34

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	28.317,38
QUOTA INTERESSI	14.681,44
TOTALE	42.998,82
ENTRATE CORRENTI	597.354,65
PERCENTUALE DI INCIDENZA	7,20

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2013
TELEFONIA	10.134,92
ENERGIA	29.423,34
ACQUA	1.962,46
RISCALDAMENTO	13.583,13
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	77.478,03
ASSICURAZIONI	9.410,02
TOTALE	141.991,90
ENTRATE CORRENTI	597.354,65
PERCENTUALE DI INCIDENZA	23,77

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Relazione di Inizio Mandato 2014

Titolo 1 – Spese Correnti	600.003,87	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	260.413,39	43,40 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	37.778,28	6,30 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	106.465,58	17,74 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1.472,16	0,25 %
7 - Funzioni nel campo turistico	3.100,00	0,52 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	74.895,52	12,48 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	91.539,99	15,26 %
10 - Funzioni nel settore sociale	23.264,00	3,88 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	1.074,95	0,18 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	276.258,58	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	4.500,00	1,63 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	238.500,00	86,33 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	33.258,58	12,04 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00 %
10 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Moriondo Torinese

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
-
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 16/07/2014

Estensore del presente documento è il Segretario comunale e Responsabile dei servizi finanziari del Comune di Moriondo Torinese, dottor Daniele Zaia.

Il Sindaco
(Giuseppe Grande)